

L'INQUADRAMENTO DELL'ODONTOIATRIA IN OMOTOSSICOLOGIA (ABSTRACT RELAZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI DI TERNI IL 17/04/08)

L'Odontoiatria moderna superspecialistica deve essere ricondotta ed inserita nell'**inquadramento olistico** del paziente.

L'Omotossicologia cura il malato e non solo la malattia; considera l'uomo un'unità psico-fisico-energetica; rappresenta il punto d'incontro e la sintesi dell'Omeopatia classica con le acquisizioni mediche moderne.

L'Omotossicologia evidenzia come l'odontoiatria sia in stretto rapporto con le altre discipline mediche ed abbia un ruolo centrale nelle diagnosi cliniche studiandone i sintomi locali e generali, analizzando le correlazioni tra Denti-Organi, Denti-Emozioni, aprendo ad una visione globale del paziente e considerando il Dente quale possibile origine della patologia.

Voll definisce il Dente come una **Unità Funzionale** la cui struttura è compresa nella propria totalità (mucosa gengivale, legamento parodontale, struttura ossea) a cui dà il nome di **Odontone** e traccia una mappa di correlazioni con organi, muscoli, vertebre attraverso i meridiani dell'agopuntura.

Nella Medicina Tradizionale Cinese la **focalità dentale** determina un blocco di energia che impedisce di inviare l'informazione all'organo corrispondente, è quindi sede primaria della patologia dell'organo.

Foci dentali possono essere: estrazioni incomplete, carie profonde, devitalizzazioni, materiale di cure canalari fuori apice, materiali da otturazioni (amalgama), leghe odontoiatriche per protesi, resine per protesi mobile ed ortodontia, impianti endoossei.

La paradontopatie e gengiviti sono in relazione con la postura e le problematiche osteoarticolari del paziente.

Sono da considerarsi **Foci** le **Correnti Endorali** dovute alla presenza di più metalli per protesi e per otturazioni (amalgame).

La presenza di metalli (oligoelementi) nell'organismo è di notevole importanza in quanto interferisce nei processi biologici; si ha un'ampia conoscenza medica circa le carenze ed i relativi quadri clinici; mentre nelle diagnosi da intossicazione non sono presi nella dovuta considerazione.

Nell'ambito delle intossicazioni croniche da metalli pesanti ha particolare rilevanza quella da mercurio (Hg) riscontrabile negli alimenti, nei farmaci, nei cosmetici ed in particolare nelle otturazioni dentali (amalgame).

La diagnosi e la terapia non interessano solo i sintomi ma sono finalizzate all'inquadramento del paziente per valutare la capacità reattiva alla terapia drenante con azione detossificante e di sostegno alle funzioni d'organo alterate.

La **Rimozione controllata e protetta** delle otturazioni e delle protesi riveste un ruolo primario.

Gli interventi devono essere eseguiti con i protocolli tecnici di protezione del paziente alla poltrona e con una terapia farmacologica omotossicologica di accompagnamento **ad personam** da attuare prima, durante e dopo la rimozione stessa. La terapia di drenaggio interessa i tre comparti organici: cellulare, mesenchimale, emuntoriale e consente di avviare i meccanismi di autoguarigione attraverso il sistema della **Vicariazione regressiva**; è necessario rimuovere i metalli totalmente dal cavo orale e procedere alla riabilitazione orale con adeguati materiali **testati ad personam** con la metodica dell'**Elettroagopuntura di Voll** (EAV).

Dott. Volfango Perotti
Odontoiatra Protesista Dentale
Esperto in Omotossicologia
CTU Tribunale di Terni